

Emc2 a Fidenza: una nuova sede per unire inclusione, formazione e sostenibilità

29 Giugno 2026



FIDENZA - Un nuovo spazio dedicato alla crescita delle persone e alla valorizzazione delle risorse sta prendendo forma a Fidenza. La cooperativa Emc2 ha avviato il progetto che porterà all'apertura di una sede capace di integrare percorsi di formazione, inclusione lavorativa e riuso dei materiali, consolidando così la propria presenza nel territorio.

Il nuovo polo ospiterà il mercatino dell'usato **Garabombo**, affiancato da laboratori socio-occupazionali e socio-riabilitativi destinati a persone con fragilità. L'idea è quella di creare un ambiente in cui le attività educative e formative siano strettamente collegate all'esperienza concreta del lavoro, offrendo ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze professionali attraverso il contatto diretto con le attività del mercatino.

«Il trasferimento da Fontanellato a Fidenza rappresenta molto più di una semplice scelta organizzativa», illustra il vicepresidente di Emc2, Michele Orioli. «Si tratta di un investimento sul territorio, pensato per rafforzare il rapporto con la comunità locale e rendere ancora più radicata la nostra presenza nel Distretto di Fidenza».

I lavori di allestimento sono iniziati la scorsa primavera per soddisfare l'obiettivo di completare il trasferimento entro l'autunno del 2026, con un'attivazione progressiva dei servizi nei mesi immediatamente successivi.

La posizione della nuova sede è stata individuata con particolare attenzione nel corso dei mesi: sorgerà in uno spazio a ridosso del centro storico, e degli istituti scolastici superiori. Come sottolinea Paolo Lommi, responsabile dei Servizi Socio-Educativi della cooperativa: «ciò ci consentirà di essere ancora più vicini ai giovani con disabilità provenienti dagli undici comuni del distretto. Il nostro obiettivo è accompagnarli nello sviluppo di competenze e autonomie attraverso percorsi educativi inseriti in un contesto urbano vivo e accessibile».

Tra le iniziative che saranno sviluppate nella nuova sede figura anche il recupero del rifiuto tessile. Emc2 intende infatti estendere a Fidenza il modello già sperimentato con successo a Parma attraverso il progetto **Ri-Vestiti**, basato sulla raccolta porta a porta degli indumenti usati, sulle attività di riparazione e upcycling e sul loro reinserimento nel circuito del riuso.

L'esperienza maturata presso Officina Sociale, nel quartiere San Leonardo di Parma, ha dimostrato come la sostenibilità ambientale possa trasformarsi anche in uno strumento di inclusione sociale: qui persone con disabilità partecipano attivamente alla selezione, valorizzazione e vendita dei capi recuperati. Un modello che Emc2 punta ora a replicare e sviluppare ulteriormente anche a Fidenza, adattandolo alle esigenze del territorio e rafforzando il legame tra economia circolare, formazione e partecipazione sociale.